

Criteri di selezione delle strategie

Secondo il regolamento FEAMP (Art. 18, lettera h) i programmi operativi devono contenere “un elenco dei criteri di selezione per le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (sezione 5.1.3 del modello di PO). Il motivo è che l’Autorità di gestione deve spiegare di quali aspetti tiene conto nel decidere quali FLAG sovvenzionare per l’attuazione delle loro strategie locali. Questi criteri permetteranno all’AG di concentrarsi sulle strategie che appaiono più adeguate in termini di qualità e di potenziale per ottenere risultati a livello locale.

Nella presente sezione si risponde alle seguenti domande:

- 1. che cosa inserire come “elenco dei criteri di selezione” nel mio PO?**
- 2. quali tipi di criteri posso utilizzare per valutare la qualità delle strategie locali?**
- 3. devo fare riferimento a criteri qualitativi o quantitativi? Qual è la differenza?**
- 4. posso fare riferimento alle precedenti esperienze del FLAG come criterio di selezione?**
- 5. come devo comportarmi nella selezione di strategie multifondo?**
- 6. posso includere criteri regionali di selezione nel PO?**

1. Che cosa inserire come “elenco dei criteri di selezione” nel mio PO?

La procedura di selezione delle strategie da parte dell’Autorità di gestione (o altro organo designato) in genere prevede i seguenti passaggi:

1. l’Autorità di gestione definisce quali zone di pesca e acquacoltura sono ammissibili per il CLLD¹ e pubblica un invito a presentare proposte di strategie locali;
2. i soggetti interessati locali in zone ammissibili valutano il loro eventuale interesse a presentare proposte, formare partenariati, definire zone e sviluppare le loro strategie locali;
3. l’AG o l’organo da essa designato riceve le domande e ne verifica l’ammissibilità formale;
4. le domande che rispondono ai requisiti di ammissibilità formale sono valutate e classificate in termini qualitativi;
5. l’AG decide sull’attribuzione dei fondi e riconosce formalmente i richiedenti selezionati come FLAG.

¹ Facendo riferimento ai criteri di selezione riportati alla sezione 5.1.2 del modello di PO (si vedano le relative domande e risposte): Criteri di selezione delle zone

I criteri formali di ammissibilità adottati nella fase (3) si devono basare sui requisiti indicati nelle disposizioni comuni e nel FEAMP. La verifica formale dell'ammissibilità deve inoltre essere coerente con l'AP, il PO e altri documenti strategici. Nel PO, l'AG deve fornire:

- › un elenco dei **criteri di ammissibilità nazionali o regionali** che l'AG intende utilizzare nella fase (3) qualora questi vadano oltre i requisiti del regolamento,
- › un elenco dei **criteri di selezione** utilizzati per prendere decisioni nelle fasi (4) e (5).

2. Quali tipi di criteri posso utilizzare per valutare la qualità delle strategie locali?

I criteri di selezione sono uno strumento fondamentale per garantire l'alta qualità delle strategie locali e in ultima analisi la selezione di progetti di qualità per i FLAG. Ecco alcuni esempi utili:

- › in che misura la strategia è incentrata sulle problematiche più rilevanti per la zona?²
- › in che misura la strategia risponde ai problemi e ai bisogni della zona?
- › l'analisi dell'area si basa su dati e indicatori affidabili?
- › la strategia evidenzia chiaramente i legami tra SWOT, bisogni, obiettivi, attività e risultati? (logica d'intervento)
- › gli obiettivi sono misurabili e realisticamente raggiungibili considerato il budget e l'orizzonte temporale?
- › vi sono elementi che dimostrino la partecipazione dei principali soggetti interessati locali, fra cui il settore della pesca?
- › la strategia prevede un rafforzamento dei legami tra settori e soggetti diversi, in particolare le zone di pesca? Crea sinergie?
- › la capacità dei richiedenti di dare risultati è comprovata? Il piano di attività è solido e chiaramente articolato?
- › l'impiego di risorse umane e finanziarie è giustificato rispetto all'attività proposta? Quali altre risorse (incluse sovvenzioni private) saranno mobilitate?
- › come sono state affrontate le questioni orizzontali (ambiente, parità di genere)?

3. Devo fare riferimento a criteri qualitativi o quantitativi? Qual è la differenza?

Certi aspetti della strategia possono essere valutati in base a criteri quantitativi, ad esempio il numero di posti di lavoro creati, il numero di pescatori partecipanti, l'importo dei cofinanziamenti ecc. La qualità della strategia, però, non può essere valutata unicamente in base a criteri numerici e deve includere anche un certo elemento di giudizio.

L'esempio sottostante illustra l'uso di criteri qualitativi per la selezione di una strategia (sulla base dei criteri di selezione utilizzati nel Regno Unito per il periodo 2007-2013):

² Sebbene i FLAG debbano essere liberi di scegliere tra i cinque obiettivi dell'art. 63 del FEAMP, l'AG potrebbe dare la priorità a strategie chiaramente incentrate su determinati punti di particolare rilevanza.

Criterio <i>(i criteri di selezione possono rientrare in varie categorie, ad es. qualità del partenariato, rilevanza della strategia, criteri economici, criteri sociali ecc.; questi sono solo alcuni esempi)</i>	Punteggio (0-4) x ponderazione	Il valutatore deve fornire una breve giustificazione del punteggio
I ruoli, le responsabilità, i diritti e i compiti dei partner sono stati chiaramente definiti? Vi sono documenti adeguati che lo dimostrino?		
Gli obiettivi della strategia sono mirati a bisogni chiaramente identificati? Sono espressi chiaramente, con le realizzazioni e i risultati (obiettivi) previsti?		
La strategia è intesa a creare benefici economici misurabili?		
La strategia è intesa a creare posti di lavoro o a salvaguardare posti esistenti?		
ecc.		

4. PuiPosso fare riferimento alle precedenti esperienze del FLAG come criterio di selezione?

La capacità del FLAG di portare a buon fine la strategia proposta è un criterio di selezione essenziale. L'esperienza del periodo 2007-2013 può essere un buon modo di dimostrare tale capacità. L'AG deve peraltro evitare di attribuire un ingiusto vantaggio ai FLAG esistenti. Una possibile soluzione è chiedere ai richiedenti di dimostrare di avere la capacità di portare a buon fine la strategia proposta. L'esperienza del periodo precedente è solo uno dei modi per dimostrarlo.

5. Come devo comportarmi nella selezione di strategie multifondo?

In caso di strategie multifondo si devono utilizzare criteri di selezione comuni per garantire un'integrazione ottimale dei fondi e fornire ai (F)LAG orientamenti chiari e semplici. Occorre comunque tenere conto dei requisiti specifici del FEAMP, ad esempio nel caso dei criteri relativi alla qualità del partenariato.

- › L'RDC prevede che i gruppi di azione locali siano "composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto di voto" (art. 32 del regolamento sulle disposizioni comuni).
- › Per i gruppi sovvenzionati dal FEAMP il regolamento stipula un ulteriore requisito: essi devono garantire a livello decisionale una "rappresentanza significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura" (art. 61 del FEAMP).

6. Posso includere criteri regionali di selezione nel PO?

Nei paesi in cui le regioni hanno una forte autonomia può essere ragionevole adottare criteri di selezione diversi in regioni diverse. L'AG può in questo caso presentare nel PO un elenco dei criteri nazionali comuni integrato da criteri regionali specifici, giustificando le differenze.

Editore responsabile: Commissione europea, direzione generale degli Affari marittimi e della pesca, il direttore generale.

Clausola di esclusione della responsabilità: la Direzione Generale degli Affari Marittimi e della Pesca è responsabile della realizzazione del presente documento nel suo complesso, ma non ha alcuna responsabilità in merito al suo contenuto e non garantisce l'esattezza dei dati.